



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
I Commissione Consiliare
Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO
e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.17 della seduta del 27/01/2021 approvato il 28/01/2021

ORDINE DEL GIORNO Prot n. 358 del 30 12 2020 e ODG Suppletivi prot n.11 del 05 01 2021, prot. n. 13 del 08/01/2021 e prot. n. 16 del 14 01 2021

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,00 – secondo appello ore 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,11

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Evola Barbara	P			10,11	11,11		
Mineo Andrea	P			10,11	11,11		
Forello Ugo Salvatore	A						
Chinnici Dario	P			10,11	10,42	10,45	10,50
Sala Antonino	P			10,15	11,11		
Rini Claudia	P			10,28	11,11		
Ferrandelli Fabrizio	P			10,11	10,44	10,56	11,11

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Gennaio, si è riunita la I^o Commissione Consiliare con modalità telematica mediante collegamento a “distanza” in applicazione della “Disposizione n.7 del 24.03.2020 del Presidente del Consiglio Comunale” e ai sensi dell’art.73, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 mediante videoconferenza, senza la necessaria contestuale presenza fisica dei Consiglieri componenti presso la sede dell’adunanza che resta fissata convenzionalmente nella sede istituzionale degli Uffici di via Roma 209.

Convocazione prot. n. 358 del 30 12 2020 e ODG Suppletivi prot n.11 del 05 01 2021, prot. n 13 del 08/01/2021 e prot. n. 16 del 14 01 2021.

Giuste indicazioni operative fornite dall’Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e dal Servizio Innovazione della Direzione Generale, lo strumento idoneo al lavoro collegiale che garantisca l’effettiva partecipazione dei soggetti intervenuti, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza e completezza dei dati, delle congrue informazioni nonché la pubblicità delle sedute oppure la loro riservatezza nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento del Consiglio Comunale, è stato individuato nella applicazione “Hangouts Meet” della “G suite” della piattaforma Google in dotazione agli Uffici dell’Amministrazione ed ai Consiglieri Comunali.

Con apposita comunicazione inviata dalla segreteria della commissione, tutti i partecipanti sono stati invitati al collegamento informatico alla presente seduta attraverso apposito link.

Alle ore 9,00 in prima convocazione si procede alla verifica dei partecipanti alla videoconferenza attraverso il riconoscimento visivo degli stessi e risulta che nessun Consigliere è collegato.

Alle ore 10,11 in seconda convocazione si accerta che risultano collegati in videoconferenza i Consiglieri Ferrandelli, Chinnici, Mineo e la Presidente Evola che constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta della Commissione, assistita dalla Segretaria dott.sa Loredana Velardi, e avvia i lavori.

La seduta odierna è dedicata all'incontro richiesto dal Presidente dell'ARCI Palermo e dal Presidente dell'ETS Cantieri Culturali alla Zisa sulle problematiche relative alla tariffazione TARI.

Sono presenti in videoconferenza il Presidente dell'ARCI Palermo APS Dott. Tommaso Gullo, il Presidente dell'ETS Cantieri Culturali alla Zisa Arch. Davide Leone e alcuni assegnatari degli spazi dei Cantieri Culturali.

La Presidente introduce l'argomento della seduta evidenziando che si è voluto creare questo momento di ascolto prima con i presenti al fine di programma, successivamente un incontro con gli uffici per un confronto tecnico sulle questione che si affronteranno per individuare un percorso per risolvere il problema.

Il Consigliere Ferrandelli ritiene importante e utile il confronto odierno per apprendere dai partecipanti elementi utili al confronto con il dirigente D.ssa Mandalà, il Ragioniere Generale e il Comandante della Polizia Municipale, poiché c'è stato un accertamento da parte dei vigili che non ha sortito gli effetti sperati e pertanto è necessario un confronto con gli uffici e con il Sindaco.

Prosegue evidenziando che la vicenda richiede attenzione per arrivare alle soluzioni e che se non si risolve l'approccio sui Cantieri che svolgono attività strumentali e se continuano ad essere considerati come realtà che svolgono attività culturali ma imprenditoriali, non si risolve il problema. Bisogna intervenire sul tributo dovuto in maniera corretta in applicazione al regolamento sui tributi che parla di superfici realmente occupate. Momento di ascolto che deve produrre un atto amministrativo.

Tutto ciò al fine di evitare contenziosi con gli operatori culturali che svolgono attività sociali di grande livello e vedere il comune soccombente o viceversa condannare a delle sanzioni cittadini che non sono semplici operatori, ma operatori che in sinergia con l'amministrazione sottraggono spazi al degrado.

Interviene il Dott. Davide Leone che spiega che il documento presentato nasce per evidenziare questioni strettamente tecniche che riguardano l'area dei cantieri spiega che tali questioni nascono proprio perchè, l'area dei cantieri è in fatto e in diritto un'area assolutamente eccezionale, una area eccezionale sotto il profilo urbanistico, zona di progettazione speciale, poiché è un'unica particella che è stata di fatto frazionata senza essere effettivamente frazionata cosa che il comune non avrebbe consentito di fare a nessun cittadino.

Questa situazione ha generato incastri normativi e non solo, il comune ha dovuto chiedere alla polizia municipale di fare dei sopralluoghi per capire che cosa fosse in mano agli affidatari al fine di dare una cogenza giuridica. Le tasse nelle varie diverse articolazioni pagano dei servizi, ma pagano anche il diritto alla città di essere parte di un organismo urbano che funziona che dialoga e che è permeabile. I Cantieri sono un fronte strano, non sono un pezzo di città, questo richiede che se si vuole smantellare l'unicum si deve seguire un percorso coerente e se si vuole mantenere l'eccezionalità si deve costruire qualcosa che regoli quest'area in maniera particolare.

Continua che sono state seguite una serie di azioni per stimolare il comune alle quali non ha poi dato seguito, il lavoro si è arenato. Si chiede pertanto una risposta puntuale alle questioni definite all'interno del documento e un minimo di visione che rende l'area interfacciabile con il Comune.

Porta un esempio per un'area comune affittata su cui poi il comune richiede la TOSAP, area che non può essere utilizzata per altre questioni, continua evidenziando che la risoluzione della questione dei tributi è il primo passo che porterebbe un modo di fare meno sciatto che sblocchi i cantieri che fanno attività sociali e culturali importantissimi.

Interviene Il Dott. Gullo che sottolinea che la loro richiesta si incrocia con quella dei cantieri e specifica che il suo vuole essere un approccio a più ampio raggio.

Evidenzia che hanno dovuto affrontare tanti errori da parte dell'Ufficio Tributi, spiega che i circoli hanno un bar sociale per legge è che viene equiparato ad attività istituzionale per il quale necessita una scia per somministrazioni alimenti e bevande, durante questo passaggio tutti i circoli sono stati sottoposti a Tari con tassazione equiparata ai bar istituzionali, ritiene non corretta tale procedura e se anche si volesse intraprendere tale percorso si potrebbe fare sulla base delle superfici.

Ad oggi per esempio, mentre i bar sono aperti i circoli sono chiusi, bisogna segnalare gli errori ed esprimere meglio le attività che si svolgono e trovare una soluzione con gli uffici secondo la normativa, cercando procedure e modulistiche chiare.

In questo periodo di pandemia i circoli hanno supportato l'amministrazione per esempio hanno raccolto istante buoni pasto, sono stati centro raccolta alimenti.

Le tantissime problematiche possono essere risolte solo con un tavolo tecnico.

Interviene il dott. Pistoia che sottolinea che sono approdati a questa audizione con la commissione dopo un percorso lungo sia con la parte politica che con quella amministrativa del Comune che non hanno portato ad alcun risultato.

Prosegue che la discussione sul tributo Tari è solo l'ingresso necessario per creare un sistema di interlocuzione tra Comune e Cantieri, mancata interlocuzione che al momento crea problemi non indifferenti, poiché le cartelle Tari arrivate non consentono che si possa continuare, è insostenibile sotto il profilo economico.

Illustra un caso specifico evidenziando che per procedere al pagamento sono stati ricalcolati i tributi da parte di consulenti.

L'obiettivo è un'interlocuzione chiara. Rappresenta che le organizzazioni si sono sostituite all'amministrazione comunale, negli investimenti e nella gestione dei cantieri, nelle dinamiche che consentono la vivibilità dei cantieri, disegnando anche un piano di raccolta dei rifiuti che è stato consegnato alla Rap e seguito per il ritiro. Nel caso della Tari, se ci fosse stata un'interlocuzione richiesta già a metà del 2019, una conferenza di servizi, molti problemi sarebbero risolti. Spesso, in casi specifici ci si è posti la domanda se le cartelle potessero essere frutto di un errore oppure se ci sia altro.

Il dott. Gullo chiede procedure e processi chiari netti e trasparenti.

Il Dott. Pistoia rappresenta che nei tentativi di interlocuzione con l'amministrazione comunale gli è stata risposto che si chiede il massimo per arrivare a contrattare il tributo reale, ma per avere il tributo reale si sono dovuti affrontare spese legali e che tale modello è un modello costoso per le organizzazioni.

Interviene Giuseppe Provenzano dell'associazione Babel, il quale evidenzia che altro elemento è il canone di locazione sul quale c'è molta confusione a partire dall'applicazione del regolamento dei

beni immobili del Comune di Palermo, spesso gli uffici hanno risposto di non sapere come si applica o forse non lo vogliono applicare.

Ancora più grave è vedere che alcuni enti, quelli pubblici, istituzionali, godono dell'applicazione del regolamento, mentre altri no. Quindi chiede regolamenti chiari e uguali per tutti.

Il Consigliere Mineo si associa a quanto rappresentato dal rappresentante dell'associazione Babel, ritenendo ingiusto che la norma non viene applicata in maniera univoca per tutti.

Interviene Marco Tarantino di Arci tavola tonda, evidenziando che ci sono due problemi un problema politico che è quello di riconoscere il lavoro degli enti delle associazioni culturali che sono creatori di cultura e di lavoro e quindi il ruolo sociale e culturale delle associazioni e l'altro l'impossibilità di interfacciarsi con l'Amministrazione Comunale.

Anche quando si fa richiesta di scia per la somministrazione ai soci che è un'attività accessoria rispetto a quella istituzione è un problema, questo va traslato pure ai tributi, si deve avere certezza di ciò che si deve pagare.

Afferma che il problema è che non c'è una divisione delle particelle e quindi non ci si può presentare come assegnatari di tutta l'area dei cantieri culturali e quindi senza particella non si può neanche chiedere lo sgravio del 30 per cento previsto.

Evidenzia altresì che i debiti con l'amministrazione sono con contenzioso, prosegue che sono stati anticipati i fondi per gli allacci della luce e dell'acqua e fognari e che si è in attesa della restituzione di questi importi anticipati da parte dell'amministrazione.

Rappresenta la difficoltà di comunicare con gli uffici. Altro problema è la fruizione dei servizi aggiuntivi, di luce di telefonia etc., perché i cantieri sono un unicum indiviso e non si tiene conto degli spazi realmente occupati dai diversi soggetti, ritiene pertanto fondamentale un'interlocuzione seria.

La Presidente condivide la questione e l'impostazione data ed evidenzia che bisogna partire dallo stabilire il tipo di rapporto e il riconoscimento di un mondo che opera in modo diverso e bisogna stabilire un'interlocuzione con l'amministrazione riconoscendo una specificità del luogo, ritiene che una sede che possa portare il riconoscimento definitivo di un mondo che opera in maniera diversa sia il regolamento dei beni comuni che è a suo parere un luogo in cui si stabilisce un tipo di rapporto con i soggetti che vivono dentro la città

L'altro tema da affrontare è la questione dei regolamenti, la chiarezza e l'interpretazione delle norme da parte degli uffici.

Il consigliere Ferrandelli a tal proposito condivide l'approccio e ritiene di coinvolgere l'amministrazione attiva, il Sindaco perché crede che per tale vicenda sia necessario un atto di indirizzo che ponga le condizioni per il Consiglio Comunale e che possa esentare le organizzazioni dalle imposte in maniera retroattiva.

Ritiene che gli uffici debbano aver un input dalla parte politica.

La Presidente evidenzia che la seconda sede che prevede l'incontro con gli uffici consentirà di affrontare l'argomento.

Il dott. Pistoia comunica che si sta sostenendo anche un percorso giuridico con i legali i quali in alcuni casi hanno presentato istanze di annullamento, infatti il pregresso non si può portare all'attenzione dell'amministrazione, ma bisogna seguire un percorso legale.

Fa l'esempio dell'accademia di belle arti per la quale nello specifico è stata richiesta la TARI per una quadratura superiore a 500 mq. In questo caso il regolamento prevede l'esenzione visto che i cantieri culturali hanno un valore storico.

La Presidente ringrazia tutti i partecipanti e rinvia l'approvazione del verbale alla prossima seduta.
La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,11.

Si dà atto che la pubblicità della seduta della Commissione Consiliare avverrà attraverso la trasmissione della medesima in streaming sul sito istituzionale dell'Ente o con altro canale informatico oppure con altri mezzi idonei a dare adeguata pubblicità che l'informatica rendesse disponibili avverrà, giuste indicazioni fornite dal web master per tramite del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, per tramite del sito istituzionale del Comune di Palermo al link:
[https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=1,.](https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=1,)

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 11,11

La Segretaria

D.ssa Loredana Velardi

i

la Presidente

Cons. Barbara Evola